



**INTERVENTI PER IL DRAGAGGIO DI 2,3 M m³ DI SEDIMENTI IN AREA MOLO
POLISETTORIALE PER LA REALIZZAZIONE DI UN PRIMO LOTTO DELLA CASSA DI
COLMATA FUNZIONALE ALL'AMPLIAMENTO DEL V SPORGENTE DEL PORTO DI TARANTO**

Studio di impatto ambientale

VERBALE TAVOLO TECNICO 18/01/2016

ALLEGATO 12

SCALA: --

CODICE PROGETTO	CODICE ELABORATO	REV	REP

REVISIONI	REV	DATA	DESCRIZIONE	READATTO	CONTROLLATO	APPROVATO
	C					
	B					
	A	10/11/2021	EMISSIONE	BELLOMO	TICALI	MARINO

Direzione Lavori

SOGESID SPA
INGEGNERIA TERRITORIO AMBIENTE

Ing. Enrico BRUGIOTTI

Redattore del SIA



Dott.ssa Marino Maria Antonietta
Dott. Gualtiero Bellomo
Prof. Dario Ticali

Impresa

**Partecipazioni
Italia**

gruppo Webuild

Il Responsabile del procedimento



**AUTORITÀ PORTUALE DI TARANTO
E COMMISSARIO STRAORDINARIO DEL PORTO DI TARANTO**

**RIQUALIFICAZIONE DEL MOLO POLISETTORIALE E
PIASTRA PORTUALE DI TARANTO.
TAVOLO TECNICO PERMANENTE.**

VERBALE CONSOLIDATO DELLA TERZA RIUNIONE DEL 18.01.2016

Sede	Data	Data e numero nota convocazione
Autorità portuale di Taranto Porto Mercantile – 74123 Taranto	18.01.2016	11.01.2016 prot. n. 344/CS/TEC

PREMESSO

- che in data 5 gennaio 2015, con D.L. 1/15, convertito con modificazioni in L. 20/15 del 4 marzo 2015, sono state emesse le “Disposizioni sul Commissario Straordinario del Porto di Taranto”, mediante le quali i poteri del Commissario Straordinario vengono estesi a tutte le opere e gli interventi infrastrutturali necessari all’ampliamento del porto (nonché del sistema logistico portuale e retroportuale).

CONSIDERATO

- il valore strategico delle opere in questione, con particolare riferimento agli interventi di “Ammodernamento della banchina di ormeggio”, alla realizzazione degli “Interventi di dragaggi di 2,3 Mm³ di sedimenti in area molo polisetoriale e per la realizzazione di un primo lotto della cassa di colmata funzionale all’ampliamento del V Sporgente del Porto di Taranto” ed alle opere di “Riqualificazione della banchina e dei piazzali in radice del molo polisetoriale” nonché alla cd “Piastra Portuale di Taranto”;
- che al fine di garantire la regolare esecuzione dei lavori in trattazione, con nota prot. n. 16064/CS del 18.11.2015, il Commissario Straordinario del Porto di Taranto, convocando la prima riunione, ha chiesto la costituzione di un Tavolo Tecnico Permanente costituito, oltre che dallo stesso CS, dai soggetti direttamente coinvolti nelle precipe attività di controllo e verifica, nonché dal R.U.P., dalle Imprese esecutrici e dalla Direzione Lavori delle opere stesse;
- che in data 03.12.2015 si è tenuta la prima riunione del Tavolo Tecnico Permanente e con nota prot. n. 17240/CS del 12.12.2015 è stato trasmesso il relativo verbale consolidato;
- che in data 21.12.2015 si è tenuta la seconda riunione del Tavolo Tecnico Permanente e con nota prot. n. 176/CS/TEC del 07.01.2016 è stato trasmesso il relativo verbale consolidato;
- la nota prot. n. 344/CS/TEC del 11.01.2016, con la quale il Commissario Straordinario del Porto di Taranto ha convocato l’odierna terza riunione comunicando l’ordine del giorno della stessa;

DATO ATTO

- che con nota prot. n. DVA-2015-0029654 del 26/11/2015 il M.A.T.T.M. - Direzione generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali - ha comunicato la nomina dell’ing. Antonio Venditti, quale referente della stessa Direzione, per la costituzione del Tavolo Tecnico Permanente;



AUTORITÀ PORTUALE DI TARANTO E COMMISSARIO STRAORDINARIO DEL PORTO DI TARANTO

- che con nota prot. 2213 del 14.01.2016 l'ARPAP ha comunicato la nomina del dott. geol. Raffaele Lopez e della Dott.ssa Adele Dell'Erba, quali propri referenti;
- non risulta all'apertura dei lavori pervenuta alcuna formale delega degli altri soggetti referenti presenti al Tavolo Tecnico Permanente, restando pertanto in attesa di trasmissione delle citate deleghe;
- partecipa ai lavori in modalità videoconferenza il M.A.T.T.M:
 - con l'ing. Pierluigi Altomare in rappresentanza della Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Risorse Idriche e della Direzione generale per i Rifiuti e l'Inquinamento;
 - con l'ing. Antonio Venditti quale delegato per la Direzione generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali;
 - dott.ssa Ines Tolfa e dott. Diego Angotti in rappresentanza della Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Risorse Idriche

CONSTATATA

- l'assenza/presenza degli Enti così come indicato nell'Allegato 1;

VERIFICATI

- i requisiti di legittimazione dei soggetti partecipanti;
- la regolarità delle convocazioni;
- i partecipanti alla presente riunione (giusto Foglio firme, Allegato 2);

PRESIEDE

la riunione odierna il Commissario Straordinario del porto, prof. Avv. Sergio Prete, assistito dal Dirigente della Direzione Tecnica, l'ing. Domenico Daraio, in qualità di RUP dei lavori della piastra portuale di Taranto e dal Funzionario dell'APT nonché RUP degli interventi afferenti il molo polisettoriale, l'ing. Gaetano Internò con il suo Ufficio.

PER QUANTO SOPRA ESPRESSO

Il Commissario apre i lavori riferendo i presupposti per i quali la riunione odierna è stata convocata e preliminarmente ringrazia i partecipanti.

Prima di procedere con la discussione dei punti all'ordine del giorno, l'Ing. Internò sottolinea, in risposta alla nota del MATTM – Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali prot. n. 32720 del 31.12.2015, che il Commissario Straordinario ha trasmesso, a valle dello scorso Tavolo Tecnico, al MATTM il Piano di monitoraggio ambientale relativo a **“Interventi per il dragaggio di 2,3 Mm³ di sedimenti in area Molo Polisettoriale per la realizzazione di un primo lotto della cassa di colmata funzionale all'ampliamento del V sporgente del Porto di Taranto”**, soltanto per aggiornare il Ministero in merito a quanto l'impresa appaltatrice avesse concordato con l'ARPA Puglia, in assenza quindi di una prescrizione precisa all'interno del Decreto di compatibilità ambientale.

Si inizia, pertanto, la discussione del primo punto all'ordine del giorno:



AUTORITÀ PORTUALE DI TARANTO E COMMISSARIO STRAORDINARIO DEL PORTO DI TARANTO

1. Riqualificazione del Molo Polisettoriale – Ammodernamento della banchina di ormeggio: Aggiornamento sullo stato di avanzamento delle attività

Impresa: A.T.I. Consorzio Stabile GRANDI LAVORI S.c.r.l./ Impresa Ottomano Ing. Carmine S.r.l./ Favellato Claudio S.p.a.

Direttore dei Lavori: ing. M. Lentini - SJS Engineering Srl

Il RUP chiede al Direttore dei Lavori di fare una sintesi dello stato di avanzamento dei lavori e di porre all'attenzione dei presenti le eventuali criticità intervenute, al fine di superarle nel rispetto del cronoprogramma delle attività.

Il Direttore dei Lavori, pertanto, affronta, come prima criticità, la questione legata alla verifica dell'assenza di materiale contaminante o di rifiuti sul fondo e sulle pareti degli scavi di posa delle opere di fondazioni lineari e dei collettori previsti sulla banchina. In particolare afferma che, facendo seguito a quanto concordato nel precedente tavolo tecnico, ossia di effettuare un'ulteriore attività di verifica attraverso nuovi campionamenti eseguiti dall'impresa sotto la supervisione di ARPA (nonostante tali indagini siano state già eseguite dall'appaltatore in fase preventiva alla attività di scavo, evidenziando assenza di superamenti), l'impresa ha comunicato all'Agenzia che avrebbe provveduto ad effettuare il primo dei cinque campionamenti concordati per i primi 600 metri di banchina in data 7 gennaio. A tale campionamento ARPA non ha assistito, riscontrando, con la nota prot. n. 76474 - 28 - del 30/12/2015, che non avrebbe potuto effettuare tale supervisione fino a quando le attività ad Essa in capo non fossero state regolate da apposita convenzione e programma condiviso con l'Autorità portuale.

L'impresa ha comunque proceduto ad effettuare il campionamento, come da verbale trasmesso con propria nota prot. n. 8/16 del 07/01/2016. I rappresentanti di ARPA evidenziano che all'interno del verbale non vi sia alcun riferimento ad un protocollo ufficiale che l'impresa avrebbe adottato per la formazione del campione sottoposto ad analisi. Tenuto conto che tali attività di verifica interferiscono in modo incisivo con il cronoprogramma dei lavori, si conviene che Arpa dia riscontro quanto prima alla citata nota prot. n. 8/16 sia comunicando la disponibilità a presenziare al campionamento fissato per il 21 p.v. sia evidenziando eventuali criticità sulle procedure di campionamento adottate dall'impresa ed indicando, in tal caso, i protocolli a cui fare riferimento nel proseguo delle verifiche di fondo scavo.

In merito alla stipula della convenzione tra l'ARPA e Autorità portuale, l'Ing. Internò chiede alla stessa Agenzia la predisposizione di una bozza da condividere.

Come seconda criticità, il Direttore dei Lavori solleva la questione legata all'autorizzazione ai sensi dell'art. 41 bis del D.Lgs. n. 69/13, convertito con modifiche dalla Legge n. 98/13, evidenziando la necessità di chiarimenti in merito alla nota ARPAP prot n. 1390 del 12/01/2016. Si concorda, perciò, che i diretti interessati si incontrino nel corso di questa settimana per discutere di tale problematica.

La riunione continua con la discussione del secondo punto all'ordine del giorno:

Riqualificazione della banchina e dei piazzali in radice del molo polisettoriale: Aggiornamento sullo stato di avanzamento delle attività.

Impresa: CONSORZIO 4IT CONSTRUCTION

Direttore dei Lavori: ing. M. Lentini - SJS Engineering Srl.

Il Direttore dei Lavori rappresenta ai presenti che, come da cronoprogramma relativo all'attuazione del Piano di Indagini preliminari, l'impresa ha iniziato le attività di caratterizzazione in data 11 gennaio, riscontrando alcune difficoltà, per la presenza di materiale lapideo e per l'individuazione di sottoservizi, che hanno rallentato lo svolgimento delle indagini.



AUTORITÀ PORTUALE DI TARANTO E COMMISSARIO STRAORDINARIO DEL PORTO DI TARANTO

L'ARPA ha comunicato con nota prot n. 1641 del 12/01/2016 le date in cui era disponibile ad effettuare le analisi in contraddittorio, indicando nello specifico i giorni 14 e 19 gennaio. A causa delle difficoltà sopra riportate, non è stato possibile, però, effettuare alcuna attività di caratterizzazione in contraddittorio in data 14 gennaio; è confermata, invece, la data del 19 per il prelievo dei campioni in contraddittorio. Relativamente alle indagini già effettuate, i rappresentanti dell'ARPA chiedono che l'impresa trasmetta all'Agenzia la documentazione inerente i sondaggi finora effettuati.

Segue la discussione del terzo punto all'ordine del giorno:

Lavori di progettazione e realizzazione del nodo infrastrutturale del porto di Taranto. Piastra Logistica al sistema transeuropeo intermodale del corridoio adriatico. Realizzazione della vasca di colmata e di parte delle opere a mare relative al IV sporgente e darsena: Attività preliminari alla messa in esercizio della vasca di colmata:

Impresa: Taranto Logistica S.p.A

Direttore dei Lavori: ing. Davide Guidetti

L'ing. Daraio, RUP dell'intervento *de quo*, fa seguito a quanto rappresentato nella riunione del Tavolo Tecnico tenutasi il 21/12/2015, dove è stata trattata la problematica di che trattasi, riservandosi di riparlare in occasione della formalizzazione del chiesto parere del CSLLPP. L'ing. Daraio rappresenta ai partecipanti al tavolo che il CSLLPP, con parere espresso il 15/12/2015, pervenuto all'APT con nota prot. n. 17915 del 23/12/2015, ha ritenuto necessaria la "adozione di una filiera di trattamento dimensionata per assicurare il rispetto degli standard normativi che verranno fissati dagli Enti competenti per il rilascio delle autorizzazioni allo scarico". Tale parere è stato trasmesso all'Amministrazione provinciale.

Al fine di dimensionare detta filiera di trattamento e verificarne la fattibilità tecnica ed economica, è necessario conoscere i citati standard normativi che l'Amministrazione provinciale, Ente competente al rilascio dell'Autorizzazione allo scarico, dovrà fissare.

Per tali scopi, il Concessionario di progettazione (Taranto Logistica Spa), come richiesto dalla Autorità portuale, ha redatto una Relazione di sintesi della problematica (che si allega al presente verbale) con la formulazione di proposte operative di ausilio per la determinazione di detti standard normativi.

In estrema sintesi detta relazione propone di accelerare il monitoraggio ante operam per la caratterizzazione del corpo idrico ricettore in modo da determinare il cd. "bianco".

Il progettista ing. Gian Paolo Melis ritiene che a valle del completamento del monitoraggio ante operam del corpo idrico ricettore sarà possibile, in funzione della qualità riscontrata, definire gli "standard normativi" che dovranno essere presi a riferimento, al fine di non peggiorare le caratteristiche dello stesso.

Evidenza, insieme ad i referenti dell'APT, le difficoltà tecniche e procedurali riscontrate per l'argomento in questione dovute all'assimilazione dell'immissione in parola (reimmissione in mare di acque di esubero rinvenienti dalle operazioni di dragaggio) con uno scarico industriale.

In merito alla definizione degli standard normativi che le acque di esubero della vasca di colmata dovranno rispettare, l'ing. Melis precisa che la scorsa estate sono stati prelevati dei campioni di acqua di mare nell'ambito sia dello studio specialistico condotto dallo Studio Cotecchia & Ass. (in convenzione con il Politecnico di Bari), già allegato alla richiesta di autorizzazione allo scarico, sia da quello redatto dallo Studio Geotecnico Italiano s.r.l., che hanno evidenziato la presenza di contaminanti nell'acqua di mare (zinco e cromo) le cui concentrazioni, già prima dell'avvio dell'attività di movimentazione dei sedimenti, risultano essere superiori ai limiti tabellari e, pertanto, riconducibili al c.d. "bianco" specifico per il SIN di Taranto.

Pertanto il progettista, come riportato nella relazione allegata, propone che i limiti da rispettare, per gli analiti individuati dagli Enti per lo scarico a mare, siano quelli imposti dalla tabella 3 dell'Allegato 5 alla Parte III



AUTORITÀ PORTUALE DI TARANTO E COMMISSARIO STRAORDINARIO DEL PORTO DI TARANTO

del D.Lgs. 152/06 ovvero quelli di “bianco” per i valori che si dovessero riscontrare superiori ai limiti tabellari da monitoraggio ante-operam.

I rappresentanti del MATTM condividono il percorso di definizione degli standard normativi proposto dal Progettista, evidenziando inoltre che le acque di refluitamento della vasca di colmata non sono da intendersi come acque reflue industriali, congruente a tutte le altre vasche di colmata già autorizzate e realizzate.

Il Commissario Straordinario del Porto di Taranto convocherà la successiva riunione del TTP.

Alle ore 13.30 si procede allo scioglimento della seduta.



AUTORITÀ PORTUALE DI TARANTO E COMMISSARIO STRAORDINARIO DEL PORTO DI TARANTO

SEGUONO i seguenti documenti.

ALLEGATO 1 – Elenco Enti convocati (Presenze/Assenze);

ALLEGATO 2 – Foglio Firme;

ALLEGATO 3 – Relazione Tecnica del Concessionario progettista dei lavori della piastra portuale di Taranto;

ALLEGATO 4 - Nota Arpa Puglia – DAP di Taranto prot. n. 2213 del 14.01.2016.



AUTORITÀ PORTUALE DI TARANTO
E COMMISSARIO STRAORDINARIO DEL PORTO DI TARANTO

ALLEGATO 1 - AL VERBALE DELLA RIUNIONE DEL 18.01.2016

ELENCO ENTI/SOGGETTI CONVOCATI (PRESENZE/ASSENZE)

SOGGETTI CONVOCATI	PRESENTE (P) ASSENTE (A)	NOTE
Ministero dell'ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Risorse Idriche	P	In videoconferenza
Ministero dell'ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare Direzione generale per le valutazioni e le autorizzazioni ambientali	P	In videoconferenza-
Ministero dell'ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare Direzione generale per i rifiuti e l'inquinamento	P	In videoconferenza
ARPA Puglia Direzione Generale	A	
ARPA Puglia DAP di Taranto	P	
Provincia di Taranto	A	
Commissario Straordinario per gli Interventi di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione di Taranto	P	
Ufficio Direzione Lavori <i>ing. M. Lentini</i> SJS Engineering Srl	P	
Ufficio Direzione Lavori <i>ing. Davide Guidetti</i> SINA S.p.A.	P	
Impresa – A.T.I. CONSORZIO STABILE GRANDI LAVORI S.C.R.L. / IMPRESA OTTOMANO ING. CARMINE S.R.L. / FAVELLATO CLAUDIO S.P.A.	P	
Impresa – CONSORZIO 4IT CONSTRUCTION	P	
Impresa – TARANTO LOGISTICA S.p.A.	P	